

N. PMT/953/EN

# *Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia*

## **DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA, MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO IL DIRETTORE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DI TELECOMUNICAZIONE**

VISTO il D.Lgs. 23 aprile 2002, n. 110, con il quale sono state trasferite alla Regione le funzioni in materia di energia;

VISTA la L.R. 19 novembre 2002, n. 30, la quale prevede, all'art. 14, che l'esercizio delle funzioni amministrative degli artt. 3 e 4, tra le quali il rilascio delle autorizzazioni relative all'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica con potenza uguale o inferiore a 300 MW termici che utilizzano fonti convenzionali ai sensi del DPR 53/1998, siano svolte transitoriamente dalla Regione sino all'entrata in vigore dei regolamenti regionali tuttora non emanati;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1348 del 15 giugno 2006 con la quale, a partire dal 1 luglio 2006, le competenze regionali in materia di energia sono state assegnate alla Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, Servizio infrastrutture energetiche e di telecomunicazione;

VISTA la domanda del 23/12/2004, con la quale la Società Elettrogorizia S.p.A. ha richiesto l'autorizzazione per l'incremento della potenza nominale da 49,9 a 57,3 MWe dell'impianto di generazione elettrica a ciclo combinato sito a Gorizia, località S.Andrea ai sensi del DPR n. 53/1998, art. 1, comma a);

VISTA la nota prot. n. PATR.01136-D-IV/B-10 del 20/01/2005 con la quale il Servizio demanio e energia, allora competente in materia, ha avviato il procedimento e richiesto i pareri ai seguenti Enti:

- Comune di Gorizia;
  - Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed ambientale;
  - Direzione centrale salute e protezione sociale;
  - GRTN - Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale.
- e per conoscenza all'Ufficio Tecnico di Finanza di Udine.

VISTI i pareri espressi sull'istanza in oggetto da parte delle seguenti amministrazioni a seguito della richiesta del Servizio allora competente in materia:

- Comune di Gorizia, nota prot. n. 134/013/05 del 06/04/2005 contenente parere tecnico favorevole al potenziamento con precisazioni;
- Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed ambientale, nota prot. ALP.10-16102-GO/INAT/76-2 del 15/04/2005 contenente parere favorevole con fissazione dei limiti alle emissioni e indicazione di prescrizioni;

VISTA la nota del 19/04/2005 pervenuta in data 20/04/2005 con la quale la Società ha comunicato di essere in procinto di avviare una richiesta di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale a livello ministeriale;

VISTA la nota prot. PATR.08292/D-IV/B-10/234 del 28/04/2005 con la quale il Servizio demanio e energia, allora competente, ha comunicato la sospensione del procedimento chiedendo al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio di trasmettere le proprie determinazioni in merito, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del citato DPR 53/1998;

VISTA la nota del 07/06/2005 pervenuta in data 16/06/2005 con la quale la Società richiedente ha presentato al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio istanza ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art. 1 del DPCM 377/88 per richiedere l'esclusione dalla procedura di VIA;

VISTA la nota del 23/01/2006 pervenuta in data 30/01/2006 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha comunicato alla Società richiedente, e per conoscenza allo scrivente Ufficio, la necessità di sottoporre a procedura di valutazione di impatto ambientale nazionale il proposto intervento di potenziamento;

VISTA la nota del 20/02/2006 con la quale lo scrivente Ufficio ha ribadito al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la sospensione del procedimento di propria competenza in attesa della conclusione della procedura di VIA ministeriale;

VISTA la nota del 05/04/2006 pervenuta in data 14/04/2006 con la quale il Ministero ha comunicato allo scrivente Ufficio che non risultano, alla data della nota, da parte del proponente iniziative in ordine all'attivazione della detta procedura di VIA;

VISTA la nota del 09/05/2006 con la quale lo scrivente Ufficio ha richiesto alla Società richiedente di voler fornire notizie relativamente alle proprie intenzioni in merito;

VISTA la nota del 01/06/2006 pervenuta in data 07/06/2006 con la quale la Società richiedente ha comunicato la sospensione delle proprie attività per l'avvio della procedura di VIA nazionale ritenendo opportuno procedere ad una verifica sull'ambito di applicazione del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e ha confermato di non aver ancora presentato formalmente alcuna istanza di VIA;

VISTA la nota del 18/07/2006 con la quale lo scrivente Ufficio ha richiesto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di far conoscere se l'opera di cui trattasi sia assoggettabile alla procedura di VIA ovvero di comunicare eventuali determinazioni che lo stesso Ministero, sulla base della nuova normativa, abbia assunto in merito alla non assoggettabilità a detta procedura;

VISTA la nota del 03/08/2006 pervenuta in data 11/08/2006 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha comunicato che rimane nella facoltà della Società Elettrogorizia la scelta del momento in cui dar corso all'istanza di VIA. Ha precisato inoltre che, con D.L. 1 septies n.173 del 12/05/2006 convertito in legge n. 228 del 12/07/2006, l'entrata in vigore della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 è stata rinviata al 31/01/2007, pertanto le eventuali iniziative dal parte della Società Elettrogorizia in ordine all'attivazione della procedura di VIA per la realizzazione delle modifiche che comportino aumenti della potenza di progetto superiori a 50 MWe saranno considerate con riferimento al quadro normativo di riferimento al momento vigente;

VISTA la nota del 14/09/2006 con la quale lo scrivente Ufficio ha comunicato alla Società richiedente i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e s.m.i. invitando la Società a presentare le proprie osservazioni in merito ai sensi di legge nel termine indicato;

VISTA la nota del 25/09/2006 pervenuta in data 29/09/2006 con la quale la Società, ai sensi dell'art.10-bis della L. 241/1990 e s.m.i., ha preso atto delle argomentazioni dello scrivente Ufficio in merito all'avvio della procedura di rigetto dell'istanza e ha comunicato di riservarsi di presentarsi in futuro una nuova istanza. La Società ha confermato inoltre che attualmente la centrale viene esercita secondo le prescrizioni previste dalle autorizzazioni già rilasciate;

ai sensi del DPR 11 febbraio 1998, n. 53

**DECRETA**

la Società Elettrogorizia S.p.A., p.IVA 13117870157 con sede in Trieste, via Maestri del Lavoro 8, non è autorizzata al potenziamento da 49,9 a 57,3 MWe dell'impianto di generazione elettrica a ciclo combinato sito a Gorizia, località S.Andrea ai sensi del DPR n. 53/1998 poiché la documentazione relativa all'istanza è carente del provvedimento di VIA dal parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio competente, necessaria per impianti di potenza superiore a 50 MWe, tenuto conto che la Società è stata avvisata del presente provvedimento ai sensi dell'art 10-bis della L. 241/1990 e s.m.i. e che la stessa ha ritenuto di non procedere alla richiesta del provvedimento ministeriale relativo alla VIA.

Il presente decreto viene redatto in un originale e 9 (nove) copie conformi. L'originale e una copia conforme sono archiviati agli atti d'ufficio. Una copia conforme viene inviata alla Società richiedente. Le altre copie conformi vengono inviate agli Enti interessati.

12 OTT. 2006

Trieste, \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

*Pietro Giusti*



AT - 234

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,  
ENERGIA, ACQUA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CHE

OCCUPA N. 3 PAGINE/FACCIAE

RILASCIATA A TRIESTE IL 12.10.2006

*C. Romano*





Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA, MOBILITÀ  
E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO  
Servizio infrastrutture energetiche e di telecomunicazione

ELETTROGORIZIA SPA

19 SET. 2006

ARRIVO

402/06

RACC. A.R.

14 SET. 2006

Trieste, .....  
via Giulia, 75/1  
Tel. 040.3771111 - Fax 040.3774732  
Fax 040.3774136 - Fax 040.3774110

*Prot.*

PMT/ 14122/EN(11417)

*Rif.*

*Alleg.*

*Oggetto:*

Elettrogorizia S.p.A.  
Centrale a ciclo combinato da 49,9  
MWe in località S.Andrea (GO).  
Istanza di autorizzazione per  
potenziamento ai sensi del DPR  
53/1998.

**Comunicazione ai sensi dell'art.  
10bis della L. 241/1990 e s.m.i.**

Spett.le Elettrogorizia spa  
via Maestri del lavoro 8  
34123 TRIESTE TS

RACCOMANDATA A.R.

e p.c. Al Ministero dell'Ambiente e della tutela del  
territorio  
Direzione per la salvaguardia ambientale -  
Divisione III  
via C. Colombo 44  
00147 ROMA

Al Comune di Gorizia  
piazza Municipio 1  
34170 GORIZIA GO

Al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale  
Viale M.Ilo Pilsudski, 92  
00197 ROMA

All'Agenzia delle Dogane  
Ufficio Tecnico di Finanza di Udine  
via Gorgi 18  
33100 UDINE UD

All'Agenzia delle Dogane  
Ufficio delle Dogane di Gorizia  
via Trieste 301  
34170 GORIZIA GO

Alla Direzione centrale ambiente e lavori  
pubblici  
Servizio tutela da inquinamento atmosferico,  
acustico e ambientale  
SEDE

Alla Direzione centrale salute e protezione  
sociale  
SEDE

Con nota del 23/12/2004, codesta Società ha richiesto l'autorizzazione per il potenziamento dell'impianto in oggetto ai sensi del D.Lgs. n. 53/1988, art. 1, comma a).

A seguito della nota del 19/04/2005 con la quale codesta Società comunicava di essere in procinto di avviare una richiesta di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale a livello ministeriale, l'Ufficio allora competente con nota prot. PATR.08292/D-IV/B-10/234 del 28/04/2005 ha comunicato la sospensione del procedimento di cui all'oggetto pregando il Ministero dell'Ambiente di trasmettere le proprie determinazioni in merito, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del citato DPR 53/1998.

Con nota DSA-2006-0001791 del 23/01/2006 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha comunicato a codesta Società, e per conoscenza allo scrivente Ufficio, la necessità di sottoporre a procedura di valutazione di impatto ambientale nazionale il proposto intervento di potenziamento,

Con nota DSA-2006-0010155 del 05/04/2006 il Ministero ha comunicato allo scrivente Ufficio che non risultano, alla data della nota, da parte del proponente iniziative in ordine all'attivazione della detta procedura di VIA.

Con nota del 01/06/2006 codesta Società ha comunicato la sospensione delle proprie attività per l'avvio della procedura di VIA nazionale ritenendo opportuno procedere ad una verifica sull'ambito di applicazione del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e ha confermato di non aver ancora presentato formalmente alcuna istanza di VIA.

Con nota DSA-2006-0020827 del 03/08/2006 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha precisato che, pur rimanendo nella facoltà della Società Elettrogorizia la scelta del momento in cui dar corso all'istanza di VIA, nel frattempo la stessa non può dar corso a lavori che non siano stati valutati ed autorizzati secondo i termini di legge. Precisa inoltre che, con D.L. 1 septies n.173 del 12/05/2006 convertito in legge n. 228 del 12/07/2006, l'entrata in vigore della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 è stata rinviata al 31/01/2007, pertanto le eventuali iniziative dal parte della Società Elettrogorizia in ordine all'attivazione della procedura di VIA per la realizzazione delle modifiche che comportino aumenti della potenza di progetto superiori a 50 MWe saranno considerate con riferimento al quadro normativo di riferimento al momento vigente.

Ciò premesso, non potendo sospendere il procedimento di cui all'oggetto a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. si comunica che lo scrivente Ufficio procederà al rigetto dell'istanza in oggetto.

Ai sensi della sopra citata normativa si fa presente che, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della presente, codesta Società può presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Distinti saluti,

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

*Pietro Giusti*



/AT - 234



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA, MOBILITÀ  
E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO  
Servizio infrastrutture energetiche e di telecomunicazione

ELETTROGORIZIA SPA

20 LUG. 2006

ARRIVO

318/06

18 LUG. 2006

Trieste, .....  
via Giulia, 75/1  
Tel. 040.3771111 - Fax 040.3774732  
Fax 040.3774136 - Fax 040.3774110

*Prot.*

PMT/11417/EN(9129)

*Rif.*

*Alleg.*

*Oggetto:*

Nota del 07/06/2006, prot. PMT/9129/EN  
Elettrogorizia S.p.A.  
Centrale a ciclo combinato da 49,9  
MWe in località S.Andrea (GO).  
Istanza di autorizzazione per  
potenziamento ai sensi del DPR  
53/1998.

Al **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio**

Direzione per la salvaguardia ambientale -  
Divisione III  
via C. Colombo 44  
00147 Roma RM

e p.c. Spett.le **Elettrogorizia spa**  
via Maestri del lavoro 8  
34123 TRIESTE TS

Al **Comune di Gorizia**

piazza Municipio 1  
34170 GORIZIA GO

Spett.le **TERNA spa - Rete Elettrica Nazionale**  
via Arno 64  
00198 ROMA

All'**Ufficio Tecnico di Finanza di Udine**

via Gorghi 18  
33100 UDINE UD

Alla **Direzione centrale ambiente e lavori pubblici**

Servizio tutela da inquinamento atmosferico,  
acustico e ambientale  
SEDE

Alla **Direzione centrale salute e protezione sociale**

SEDE

Con riferimento al procedimento in oggetto, con nota DSA-2006-0010155 del 05/04/2006 il Ministero ha comunicato allo scrivente Ufficio che non risultano ad oggi da parte del proponente iniziative in ordine all'attivazione della procedura di VIA.

Con successiva nota del 07/06/2006, prot. n. PMT/9129/EN, che si allega per opportuna conoscenza, la società Elettrogorizia S.p.A. comunica di aver sospeso le attività per

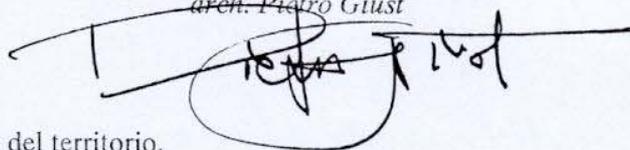
l'avvio della procedura di VIA nazionale al fine di procedere ad una verifica dell'ambito di applicazione del D.Lgs. 3 aprile 2006, n°152 – Norme in materia ambientale.

Non potendo sospendere il procedimento a tempo indeterminato, si chiede a codesto Ministero di far conoscere se, sulla base della normativa vigente, l'opera di cui trattasi sia assoggettabile alla procedura di VIA ovvero di comunicare eventuali determinazioni che lo stesso Ministero, sulla base della nuova normativa, abbia assunto in merito alla non assoggettabilità a detta procedura.

Distinti saluti,

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

*arch. Pietro Giust*

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Pietro Giust', written over a horizontal line. The signature is stylized and somewhat illegible.

ALLEGATI C.S.

Solo per il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio.

/AT - 234



*Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia*

DIREZIONE CENTRALE  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA, MOBILITÀ  
E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO  
Servizio pianificazione territoriale regionale ed energia

ELETTROGORIZIA SPA  
15 MAG. 2006  
ARRIVO

28/06

9 MAG. 2006

Trieste, .....  
via Giulia, 75/1  
Tel. 040.3771111 - Fax 040.3774732  
Fax 040.3774136 - Fax 040.3774110

PMT/7409 /EN(6322)

Spett.le **Elettrogorizia spa**  
via Maestri del lavoro 8  
34123 TRIESTE TS

*Aut.  
Dir.  
Alleg.  
Copie*

**Elettrogorizia S.p.A.**  
Centrale a ciclo combinato da 49,9  
MWe in località S.Andrea (GO).  
Istanza di autorizzazione per  
potenziamento ai sensi del DPR  
53/1998.

e p.c. **Al Comune di Gorizia**  
piazza Municipio 1  
34170 GORIZIA

**Al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale**  
Viale M.Ilo Pilsudski, 92  
00197 ROMA

**All'Ufficio Tecnico di Finanza di Udine**  
via Gorghi 18  
33100 UDINE UD

**Alla Direzione centrale ambiente e lavori  
pubblici**  
Servizio tutela da inquinamento atmosferico,  
acustico e ambientale  
SEDE

**Alla Direzione centrale salute e protezione  
sociale**  
SEDE

Con nota del 23/12/2004, prot. n. PATR.26915/D-IV/B-10 codesta Società ha richiesto allo scrivente Ufficio l'autorizzazione per il potenziamento dell'impianto in oggetto ai sensi del D.Lgs. n. 53/1988, art. 1, comma a).

A seguito della nota DSA-2006-0001791 del 23/01/2006 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha comunicato a codesta Società la necessità di sottoporre a procedura di valutazione di impatto ambientale nazionale il proposto intervento di potenziamento, lo scrivente Ufficio con nota PMT/2915/EN del 20/02/2006 ha comunicato la sospensione del procedimento di propria competenza in attesa della conclusione della suddetta procedura di VIA pregando il Ministero di trasmettere le proprie determinazioni in merito.

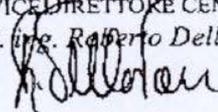
Si prega di trattare per ogni lettera un solo argomento e indicare nella risposta il n° di protocollo

Con nota DSA-2006-0010155 del 05/04/2006 il Ministero ha comunicato allo scrivente Ufficio che non risultano ad oggi da parte del proponente iniziative in ordine all'attivazione della detta procedura di VIA.

Ciò premesso si richiede a codesta Società di voler fornire notizie relativamente alle proprie intenzioni in merito.

Distinti saluti,

PER IL DIRETTORE DI SERVIZIO  
IL VICE DIRETTORE CENTRALE  
dott. ing. Roberto Della Torre



/AT - 234



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio*  
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
Direzione Salvaguardia Ambientale  
nrol. DSA - 2006 - 0001791 del 23/01/2006

- 1 FEB. 2006  
ARRIVO  
58/06

Elettrogorizia S.p.A.  
Via Maestri del Lavoro, 8  
34123 TRIESTE

p.c.

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Direzione centrale pianificazione territoriale,  
energia, mobilità e infrastrutture di  
trasporto  
Servizio pianificazione territoriale  
regionale ed energia  
Via Giulia, 75/1  
34126 TRIESTE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Direzione Generale dei servizi generali  
Servizio demanio ed energia  
Via Cavour, 1  
34132 TRIESTE

Provincia di Gorizia  
Corso Italia, 55  
34170 GORIZIA

Comune di Gorizia  
Piazza Municipio, 1  
34170 GORIZIA

Al Presidente della Commissione VIA  
SEDE

Prot. N: .....

Ref. Ufficio: .....

via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA - Tel 0657223001 / fax 0657223040 - e-mail: dsa@minambiente.it

OGGETTO: VERIFICA DI APPLICABILITÀ DELLA PROCEDURA DI VIA AI SENSI DELL'ART.6 COMMA 2 DEL DPCM 10.08.88, N. 377 E ART. 6, COMMA 7 DEL DPCM 27.12.88 IN RELAZIONE AL PROGETTO DI MODIFICA DELLA CENTRALE A CICLO COMBINATO UBICATA NEL COMUNE DI GORIZIA. COMUNICAZIONE IN MERITO ALLA APPLICABILITÀ DELLA PROCEDURA DI VIA.

Con nota del 07.06.2005 (protocollata al n. 14899 del 10.06.2005) codesta società inoltrato istanza per l'esclusione dalla procedura nazionale di VIA, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del DPCM 10.08.1988, n. 377 e art. 6, comma 7 del DPCM 27.12.1988, del

progetto di miglioramento impiantistico con ripotenziamento da apportare alla centrale 49,9 MWe, alimentata a gas naturale, localizzata in Comune di Gorizia - località S. Andrea.

L'intervento di modifica proposto consiste essenzialmente nel montaggio di un dispositivo di raffreddamento a polverizzazione SPRINT sullo stadio di compressione della turbina a gas già predisposta a tal fine. Tali interventi determinano un aumento di potenza della centrale dagli attuali 49,9 MWe fino a raggiungere la potenza nominale di 57,3 MWe, con produzione annua di energia elettrica da 320GWh/anno a circa 370 GWh/anno.

In esito a tale istanza, anche sulla base di un parere reso dalla Commissione VIA in data 29.12.2005, si comunica quanto segue:

La realizzazione di centrali termoelettriche con potenza inferiore a 50 MWe, non è soggetto alla procedura di VIA nazionale in quanto, ai sensi del DPCM 10.08.1988, n. 377 come modificato ed integrato dal DPR 11.02.1998, sono soggetti a tale procedura gli impianti superiori a 50 MWe. Ne deriva che qualunque ripotenziamento di una centrale esistente che comporti il superamento della suddetta soglia, impone l'assoggettamento dell'intero impianto a procedura di VIA nazionale.

In relazione a quanto sopra si ritiene dover precisare ai sensi dell'art. 1, comma 3 del DPCM 10.08.1988, previa verifica secondo quanto specificato dall'art. 6, comma 7 del DPCM 27.12.1988 così come sostituito dall'art. 1, del DPR 12.04.1996, n. 354, possono essere esclusi dalla procedura di VIA gli interventi di risanamento ambientale delle centrali termoelettriche esistenti, anche se accompagnate da interventi di ripotenziamento; tuttavia tale norma va interpretata alla luce del comma 2 dello stesso art. 1 del DPCM 10.08.1988 che prevede che la procedura di VIA si applica ad interventi di modifica su opere già esistenti, non rientranti nell'elenco di opere assoggettate a VIA, qualora dalle modifiche derivi un'opera con caratteristiche tali da farla rientrare in tale elenco.

Con riferimento al caso in questione si comunica in conclusione che, dal combinato disposto dalle due norme sopra richiamate, deriva che il superamento della soglia dei 50 MWe comporta comunque l'assoggettamento dell'impianto alla procedura di VIA nazionale.

Il Direttore Generale  
Ing. Bruno Agricola

Il Direttore della DIV. III  
Dott. Raffaels Ventresca  
Tel. 06 5722 5903  
E Mail ventresca.raffaels@minambiente.it



*Provincia Autonoma Friuli Venezia Giulia*

DIREZIONE CENTRALE  
DEL PATRIMONIO E DEI SERVIZI GENERALI  
Servizio danno e energia

28 APR. 2005

Trieste  
Corso Cavotti, 1  
Tel. 040.3771111 - Fax 040.3771172

08292

Sit. Patr.

D IV/B-10/234

Sp. A.

Nota informativa di Elettrogorizia S.p.A.

Elettrogorizia S.p.A.

Centrale a ciclo combinato da 49,9  
MWa in località S. Andrea (GO).

Istanza di autorizzazione per  
potenziamento ai sensi del DPR  
53/1998.

Sospensione del procedimento.

Al Ministero dell'Ambiente  
Direzione per la salvaguardia  
ambientale - Divisione III  
via C. Colombo 44  
00147 Roma RM  
(fax 06-5722.3040)

e p.c.

Spett.le Elettrogorizia S.p.A.  
via Maestri del lavoro 8  
34123 Trieste TS  
(fax 040-7793.462)

Al Comune di Gorizia  
piazza Municipio 1  
34170 Gorizia GO  
(fax 0481-383.470)

ANTICIPATA VIA FAX

Alla Direzione centrale ambiente e  
lavori pubblici  
Servizio valutazione impatto  
ambientale  
SEDE  
(fax 4410)

Alla Direzione centrale ambiente e  
lavori pubblici  
Servizio tutela da inquinamento  
atmosferico, acustico e  
ambientale  
SEDE  
(fax 4410)

Alla Direzione centrale salute e  
protezione sociale  
SEDE  
(fax 5577)

20 APR 2005  
SPEDITO

16/05/2005 09:22 +390407793462  
03/05/2005 07:31 +390407793462  
03/05/2005 07:42 ACEGAS SPA PROD/DIST → +39040  
29/04/2005 08:32 00390403772142  
29/04/2005 08:21 00390403772142

NUM905 087

PAG 03/04

SERV. GEST. PATR. IMM. 4

Con nota FATR.01136/D-IV/B-10 del 20/01/2005 è stato avviato il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione di cui al DPR 53/1998, ora di competenza della scrivente Direzione, relativa al potenziamento dell'impianto di cui all'oggetto.

Con nota prot. n. 52/05 del 19/04/2005, che si allega in copia, la Società proponente Elettrogonizia S.p.A. ha reso noto alla scrivente Direzione della verifica informale condotta sia presso il Servizio valutazione di impatto ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sia presso codesto Ministero dell'ambiente e territorio al fine di appurare se l'opera in oggetto, a seguito del potenziamento richiesto, sia assoggettabile o meno alle procedure valutative di impatto ambientale. A seguito di tale verifica, la Società istante comunica di essere in procinto di avviare una procedura di richiesta di esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale a livello ministeriale.

Ciò premesso, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DPR 53/1998, si invita codesto Ministero a comunicare alla scrivente Direzione l'avvio e la conclusione della procedura di VIA, unitamente alle relative determinazioni.

Ai sensi della L.R. 7/2000, art. 7, comma d), in attesa della conclusione della procedura di competenza di codesto Ministero e dell'avvio delle relative determinazioni, i termini del procedimento di cui all'oggetto sono sospesi.

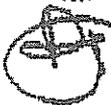
Distinti saluti,

Il Direttore del Servizio  
(arch. ROBERTO RUMOR)

ALLEGATI: Nota informativa prot. n. 52/05 del 19/04/05 della Elettrogonizia S.p.A.

Responsabile del procedimento: arch. Roberto Rumor (tel. 040-377.2143)  
Responsabile dell'istruttoria: ing. Adriano Tommasi (tel. 040-377.2142, [adriano.tommasi@regione.fvg.it](mailto:adriano.tommasi@regione.fvg.it))  
Fax per eventuali comunicazioni: 040-377.2142 4406

ATI



# Elettrogorizia S.p.A.

Via Messini del Lavoro, 6  
34123 Trieste  
Cap. Soc. i.v. € 5.000.000,00  
Tel: + (39) 040 7793 386  
Fax: + (39) 040 7793 402



Spett.le

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Direzione Centrale Patrimonio e Servizi  
Generali  
Corso Cavour, 1  
34132, Trieste (TS)

Alla c.a.

Servizio Demanio ed Energia  
Arch. Roberto Rumor  
Ing. Adriano Tommasi

Prot. 52/05

Trieste, 19 aprile 2005

## OGGETTO:

Impianto di generazione energia elettrica a ciclo combinato di Elettrogorizia S.p.A. sito a Gorizia, località S. Andrea - Richiesta di autorizzazione per potenziamento - Comunicazione in merito al procedimento di valutazione ambientale dell'impianto

Con riferimento al procedimento in corso di cui in oggetto, avviato da codesto spett.le Servizio come da comunicazione Patr. 01136 D IV/B-10 dd. 20/1/05, a seguito di richiesta della scrivente società prot. 331/04 dd. 23/12/2004, preso atto del contenuto della Vs. comunicazione patr. 02249 D IV/B-10 dd 7/2/2005 relativamente alla probabile necessità di dover avviare, da parte di questa Società, un procedimento di valutazione di impatto ambientale ai sensi del DPCM n.377 dd 10/08/1988 a livello ministeriale a causa del superamento dei limiti di potenza installata per i quali risulta competente la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sentito il parere informale della competente Struttura VIA della Regione, nonché dello stesso Ministero per l'Ambiente ed il Territorio, si comunica che questa Società è in procinto di avviare una procedura la richiesta di esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale a livello ministeriale.

All'atto della presentazione della suddetta richiesta presso la competente struttura ministeriale, verrà inviata copia per conoscenza anche a questo spettabile Servizio. Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Distinti saluti  
Ing. Giovanni Piccoli

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIR. CENTR. PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI

Data 20 APR 2005

Prot. n. 52/05  
Seri. 12 Cat. B Bona 10

Ing. Tommasi  
20/4/05



*Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia*

DIREZIONE CENTRALE  
DEL PATRIMONIO E DEI SERVIZI GENERALI  
Servizio demanio e energia

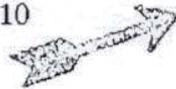
ELETTROGORIZIA SPA  
26 GEN. 2005  
ARRIVO

20 GEN. 2005

Trieste, .....  
Corso Cavour, 1  
Tel. 040.3771111 - Fax 040.3772142

*Prot.*  
*Ref.*  
*Alleg.*  
*Oggetto.*

Patr. **01136** D IV/B-10



Spett.le **Elettrogorizia spa**  
via Maestri del lavoro 8  
34123 TRIESTE

Documentazione impianto.  
Elettrogorizia spa.  
Centrale a ciclo combinato da 49,9  
MWe in località S.Andrea (GO).

Al **Comune di Gorizia**  
piazza Municipio 1  
34170 GORIZIA

Istanza di autorizzazione per  
potenziamento ai sensi del DPR  
53/1998.  
Avvio del procedimento e richiesta  
di pareri.

Alla **Direzione centrale ambiente e  
lavori pubblici**  
Servizio tutela da inquinamento  
atmosferico, acustico e  
ambientale  
SEDE

Alla **Direzione centrale salute e  
protezione sociale**  
SEDE

Al **Gestore della Rete di  
Trasmissione Nazionale**  
Viale M.Ilo Pilsudski, 92  
00197 ROMA

e p.c. All'**Ufficio Tecnico di Finanza di  
Udine**  
via Gorghi 18  
33100 UDINE

Con nota prot. 331/04 del 23/12/2004 codesta Società ha presentato all'Amministrazione regionale formale istanza di autorizzazione per potenziamento relativamente all'impianto di generazione elettrica di cui all'oggetto.

Ai sensi dell'art. 13 della LR 20 marzo 2000, n. 7, si comunica che questo Ufficio, competente ad adottare il provvedimento finale, ha avviato il procedimento concernente l'oggetto, a seguito dell'istanza qui pervenuta in data 23/12/2004.

Si prega di trattare per ogni lettera un solo argomento e indicare nella risposta il n° di protocollo

Si segnalano, altresì, i dati principali del procedimento avviato e i funzionari preposti al trattamento della pratica ai quali potrà essere richiesta la visione degli atti ai sensi dell'art. 16 della citata LR 7/2000.

Oggetto del procedimento: Autorizzazione alla produzione di energia elettrica ai sensi del DPR 53/1998 e alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 17 del DPR 203/1988

Struttura competente: Direzione centrale patrimonio e servizi generali  
Servizio demanio ed energia

Responsabile del procedimento: arch. Roberto Rumor  
tel. 040-377.2143

Responsabile dell'istruttoria: ing. Adriano Tommasi  
tel. 040-377.2341  
e-mail: adriano.tommasi@regione.fvg.it

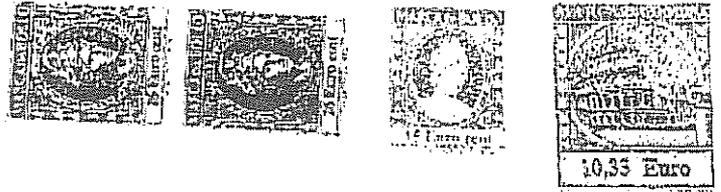
Agli Enti in indirizzo si trasmette in copia con allegati l'istanza in oggetto, con preghiera di voler esprimere il proprio parere in merito ai sensi dell'art. 2 del citato DPR 53/1998.

Ai sensi del art. 3, co. 2 del DPR 53/1998, il termine per la ricezione dei suddetti pareri è fissato in 90 giorni.

Il Direttore del Servizio  
(arch. ROBERTO RUMOR)

Allegati (solo agli Enti in indirizzo): copia dell'istanza di autorizzazione  
relazione tecnica incremento di potenza  
perizia giurata su qualità e quantità delle emissioni

AT/



**COMUNE DI GORIZIA**  
S. 013, Ufficio controllo ambientale  
Piazza del Municipio, 1 - 34170 GORIZIA  
tel. 0481-263394 fax 0481-463361

Gorizia, 4 ottobre 2004

Spett.  
Elettrogorizia s.p.a.  
Via Maestri del Lavoro, 8  
34123 Trieste

Prat. n. 04.06.08/52  
Prot. n. 400/013/04

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE 013

Visto l'art. 45 del Decreto Legislativo 11.05.1999 n. 152, così come integrato dal Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 258 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 22 della Legge Regionale 7/2001 e l'art. 18 della Legge Regionale 13/2002;

Visto il Regolamento comunale di fognatura, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 28.02.1985 e successivamente modificato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 52 del 13.05.1994, per quelle parti ancora in vigore;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 25.03.2002, di approvazione delle procedure previste dall'art. 45 e seguenti del Decreto Legislativo n. 152/99, che consente la gestione delle autorizzazioni nella fase transitoria in attesa dell'approvazione del nuovo Regolamento comunale di fognatura;

Vista la domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue nella rete fognaria comunale, dd. 06.07.2004, presentata dal Sig. Vladimir Sosò, in qualità di titolare dello scarico della ditta Elettrogorizia s.p.a. con sede nella Zona Industriale di S. Andrea - Gorizia, P.IVA 13117870157, in cui si specifica che le acque reflue in questione provengono dallo stabilimento ivi situato, dedicato alla produzione di energia elettrica mediante ciclo termico a gas;

Visto il rapporto di prova n. 04/156155 del 18/08/2004 del laboratorio Chelab di Resana (TV), relativo al prelievo effettuato presso lo stabilimento di cui sopra, dal quale si evince il rispetto dei limiti previsti dalla Tab. 3 all. 5 "Valori limite di emissione in fognatura" del D.Lgs. 152/99;

Visto il parere favorevole rilasciato da L.R.I.S. s.p.a. in data 23/09/2004;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che demanda ai Dirigenti il compito di adottare gli atti di autorizzazione;

Visto lo Statuto del Comune di Gorizia;

Vista la Determinazione Sindacale n. 22 del 29.12.2000 di attribuzione e definizione di incarico dirigenziale;

### AUTORIZZA

1. Il Sig. Vladimir Soso, in qualità di titolare dello scarico della ditta Elettrogorizia s.p.a. con sede nella Zona Industriale di S. Andrea - Gorizia, P.IVA 13117870157, allo scarico nella pubblica fognatura di acque reflue industriali, assimilate domestiche e meteoriche, provenienti dallo stabilimento ivi situato, dedicato alla produzione di energia elettrica mediante ciclo termico a gas.
  
2. L'autorizzato dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:
  - le acque di scarico dovranno rispettare i limiti di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni;
  - allo scarico devono essere convogliate esclusivamente le acque reflue di cui all'art. 1 della presente autorizzazione;
  - disporre che i residui di lavorazione (rifiuti), vengano gestiti nel rispetto delle norme del D.Lgs. 22/97;
  - mantenere in buone condizioni ed accessibili per il campionamento ed il controllo i manufatti assunti per la misurazione degli scarichi (pozzetti di ispezione);
  - provvedere, a propria cura e spese, alla corretta gestione e manutenzione degli impianti di trattamento, provvedendo a tutti gli interventi di spurgo, di pulizia e di corretto smaltimento in impianti autorizzati di eventuali residui di depurazione;
  - in ogni caso, il superamento dei limiti tabellari comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 7 della presente autorizzazione.  
(c.d. 6 ?)
  
3. E' fatto obbligo di:
  - segnalare immediatamente, via telefax al Comune di Gorizia, Ufficio Controllo Ambientale, ed al Gestore del servizio di fognatura-depurazione, eventuali malfunzionamenti degli impianti di pretrattamento e/o il verificarsi di scarichi anomali, fornendo tutti i dati relativi ed utili alla comprensione del fenomeno;
  - far pervenire con periodicità semestrale un referto d'analisi riportante i parametri caratteristici dell'acqua di scarico (pH, COD, solidi sospesi, cloruri, idrocarburi totali, tensioattivi totali - anionici, non ionici, cationici, saggio di tossicità acuta) dell'attività svolta; tale frequenza è da intendersi per il primo anno dal rilascio dell'autorizzazione, potrà scendere ad un'analisi ogni anno purché lo scarico sia conforme. Se uno dei campioni non è conforme, nell'anno successivo le analisi dovranno essere effettuate con la frequenza originale;
  - comunicare, entro il 31 gennaio di ciascun anno solare, la quantità d'acqua prelevata da acquedotto;
  - richiedere una nuova autorizzazione in caso di modifica dei cicli produttivi che comportino una variazione qualitativa e/o quantitativa delle acque di scarico autorizzate con la presente autorizzazione;
  - richiedere una nuova autorizzazione in caso di cambiamento del titolare dello scarico autorizzato con la presente autorizzazione.
  
4. Il Comune di Gorizia, o proprio incaricato, si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento a verificare la conformità dello scarico alle norme di legge ed alle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione.

5. Il Comune di Gorizia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la presente autorizzazione in applicazione della normativa vigente e/o in ottemperanza a nuove disposizioni che dovessero venire emanate.
6. La mancata osservanza delle norme vigenti e/o delle prescrizioni contenute nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/99, art. 59.
7. La presente autorizzazione viene emessa ai soli fini del D.Lgs. 152/99 e non sostituisce visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti.
8. Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni, la presente autorizzazione è valida quattro (4) anni dalla data del rilascio.  
Il rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere richiesto almeno un anno prima della sua scadenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 1034/1971.

In caso di inadempienza alle sopra elencate prescrizioni e/o in generale alle normative vigenti, come pure per cause dovute a disfunzioni del depuratore centralizzato, la presente autorizzazione potrà essere revocata senza che la Ditta possa accampare diritti a risarcimenti, compensi, indennizzi, ecc.

Il presente atto viene redatto e sottoscritto in doppio originale bollato; uno viene rilasciato al soggetto interessato, l'altro rimane acquisito agli atti d'ufficio.

Il Dirigente del Settore 013

Dott. Alessandro MEDEOT



MODULARIO  
I.C.A. - 22



*Prima* 29 GEN. 1994

19

*Ministero dell'Industria  
del Commercio e dell'Artigianato*  
D.G.F.E.I.B. - Div. XI

*Prot. N. 932142 Allegato 1*  
*Proposta al Foglio N. 1*  
*Al.*

Alla Sig.ra CANTON Maria Giovanna  
Via Pitteri, 12/4  
**34170 GORIZIA**

**Oggetto: CANTON Maria Giovanna - autorizzazione installazione ed esercizio di una centrale di cogenerazione da 177,4 MW circa nel Comune di Gorizia.**

e p.c.: **AI MINISTERO DELL'AMBIENTE**  
Servizio Inquinamento Atmosferico Acustico e  
per le Industrie a Rischio  
Via della Ferratella, 33  
00184 **ROMA**

**AI MINISTERO DELLA SANITA'**  
DGSIP - Div. III  
Via Sierra Nevada, 60  
00144 **ROMA**

Alla Regione **FRIULI VENEZIA GIULIA**  
Direzione Regionale dell'Ambiente  
Via Giulia, 75/1  
34126 **TRIESTE**

UTF  
Via Dante, 1  
33100 **UDINE**

ENEL S.p.A.  
Via G.B. Martini, 3  
00198 **ROMA**

Si trasmette, in allegato, copia conforme del decreto con il quale codesto Soggetto è stato autorizzato ad installare ed esercire la centrale di cogenerazione indicata in oggetto.

Avverso il provvedimento sopra citato è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione.

**DIRETTORE DELLA DIVISIONE**  
*Antonio Callegari*

La presente ha effetto a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

PUNTO POLIURETICI DELLA M.I.C. 05/93



Mo

*Ministero dell'Industria del Commercio  
e dell'Artigianato*

**DIREZIONE GENERALE  
DELLE FONTI DI ENERGIA E DELLE INDUSTRIE DI BASE  
IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il DPR 24 maggio 1988, n. 203, recante norme in materia di qualità dell'aria e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali;

VISTO in particolare l'art. 17 del DPR 203 citato che prevede, tra l'altro, che le autorizzazioni alla costruzione ed esercizio delle centrali termoelettriche sono rilasciate dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato previo parere favorevole dei Ministeri dell'Ambiente e della Sanità, sentita la Regione interessata;

VISTO il decreto 8 maggio 1989 del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro della Sanità e il Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, concernente la limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati dai grandi impianti di combustione;

VISTO il decreto 12 luglio 1990 del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro della Sanità e il Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, concernente le linee guida per il contenimento delle emissioni inquinanti degli impianti industriali e la fissazione dei valori limite di emissione;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 9, recante norme per l'attuazione del nuovo Piano Energetico Nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche, ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali;

VISTO l'Accordo interministeriale 10 aprile 1991- pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 29 maggio 1991, n. 124- che stabilisce le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio delle centrali termoelettriche e turbogas con potenza termica inferiore a 300 MW;

VISTO il decreto ministeriale 25 settembre 1992 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 235 del 6 ottobre 1992 - di approvazione, ai sensi dell'art. 22 della citata legge n. 9, della convenzione-tipo per la cessione, lo scambio, il vettoriamento e la produzione per conto di energia elettrica;

- 2 -

VISTA la istanza documentata del 4 febbraio 1993, con la quale Giovanna Maria CANTON, codice fiscale CNTGNN56A49D969L ha chiesto l'autorizzazione all'installazione e all'esercizio, nel comune di Gorizia, di una centrale di cogenerazione della potenza termica complessiva di 177,4 MW circa per la produzione di calore e di energia elettrica, quest'ultima mediante sei motori endotermici da 13,3 MW ciascuno e una turbina a vapore da circa 5,1 MW;

VISTI i provvedimenti del Comitato Interministeriale Prezzi n. 34 del 14 novembre 1990 e n. 6 del 29 aprile 1992, pubblicati rispettivamente nelle Gazzette Ufficiali n. 270 del 19 novembre 1990 e n. 109 del 12 maggio 1992, che prevedono, tra l'altro, le condizioni di assimilabilità degli impianti di cogenerazione di energia elettrica e calore agli impianti che utilizzano fonti rinnovabili;

CONSIDERATO che la centrale di cogenerazione sopra citata risulta, sulla base del criterio previsto dal suddetto provvedimento CIP n. 6, assimilabile agli impianti che utilizzano fonti rinnovabili;

VISTI i pareri favorevoli espressi anche sulla base del parere della Regione Friuli Venezia Giulia, dai Ministeri dell'Ambiente e della Sanità;

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

## DECRETA

### Art. 1

La Signora Giovanna Maria CANTON - codice fiscale CNTGNN56A49D969L - è autorizzata, ai sensi dell'art. 17 del DPR 24 maggio 1988, n. 203, ad installare ed esercire, nel comune di Gorizia, una centrale di cogenerazione della potenza termica complessiva di 177,4 MW circa per la produzione di calore e di energia elettrica, quest'ultima mediante sei motori endotermici da circa 13,3 MW ciascuno e una turbina a vapore da circa 5,1 MW.

### Art. 2

Il titolare della presente autorizzazione è tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni:

- 1) Ciascun motore endotermico a ciclo diesel deve rispettare i seguenti limiti alle emissioni, riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 5%:
  - NO<sub>x</sub> (espressi come NO<sub>2</sub>) ≤ 2000 mg/Nm<sup>3</sup>
  - CO ≤ 180 mg/Nm<sup>3</sup>
  - Polveri ≤ 100 mg/Nm<sup>3</sup>
  - SO<sub>2</sub> ≤ 500 mg/Nm<sup>3</sup>

2) E' consentito l'utilizzo di gasolio a norma delle vigenti disposizioni di legge;

3) Rispettare, inoltre, i limiti per le emissioni di altre sostanze inquinanti nei modi e nei tempi definiti dal decreto interministeriale 12 luglio 1990 citato nelle premesse.

- 3 -

Resta impregiudicata l'applicazione del decreto di cui all'art. 3 del DPR 24 maggio 1988, n. 203, relativamente ai nuovi impianti industriali;

4) L'impianto devbe essere predisposto per consentire alle autorità competenti il controllo periodico delle emissioni.

Roma, li 20 DIC. 1994

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DELL'ENERGIA E DELL'ARTIGIANATO  
DIREZIONE REGIONALE DELL'INDUSTRIA, DELL'ENERGIA E DELL'ARTIGIANATO  
MILANO

IL DIRETTORE GENERALE  
(Giuseppe GATTI)

*Giuseppe Gatti*

La presente è in 3 parti  
a consegnare in un plico

20 DIC. 1994

Recup.

IL DIRETTORE  
*Antonio Galini*

*AG*



*Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia*

UFFICIO DI PIANO

SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE ENERGETICA

25 FEB. 2003

*Trieste,  
Via Udine, 9 - tel. 040/377-5915 - fax 040/377-5904  
E-mail: s.prog.energ@regione.fvg.it*

Prot. UP/ 664 /C.6.1

Rif.

**Oggetto:** Voltura dell'autorizzazione all'installazione e all'esercizio di impianto di cogenerazione con sei motori endotermici atti a fornire una potenza elettrica al netto dei consumi interni pari a 83480 kWe ed a una potenza resa in raffreddamento pari a 64300 kWt, previsto ampliabile a otto motori per circa 111306 kWe e circa 85730 kWt.

Spett.Ditta  
Elettrogorizia Srl  
Via Stendhal 63  
20144 - MILANO

e, p.c.

Spett Ditta  
Canton Maria Giovanna  
Via Pitteri 12/4  
34170 - GORIZIA

Alla DIREZIONE REGIONALE  
DELL'AMBIENTE  
Servizio Tutela Inquinamento  
atmosferaico  
S E D E

Alla DIREZIONE REGIONALE  
DELLA SANITA'  
S E D E

Al COMUNE DI GORIZIA  
Piazza del Municipio 1  
34170 - GORIZIA

Al P.U.T.F.  
Via Gorghi 18  
33100 - UDINE

Al GRITN  
Via Maresciallo Pilsudski 92  
00197 - ROMA

Il D.Lgs 23 aprile 2002, n. 110, ha trasferito alla Regione Friuli Venezia Giulia, tutte le funzioni amministrative in materia di energia, salvo quelle riservate allo Stato.

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

foglio n° 2

UP / segue prot. n° 664/0001

In attuazione dell'articolo 14 della legge regionale 19 novembre 2002, n. 30, che dispone che l'esercizio delle funzioni amministrative conferite dagli articoli 3 e 4 agli enti locali siano svolte transitoriamente dalla Regione sino all'entrata in vigore dei regolamenti regionali, sono state conferite all'Ufficio di Piano, con la deliberazione della Giunta regionale n. 4279 del 13 dicembre 2002, anche le competenze in materia di rilascio di provvedimenti per l'installazione e l'esercizio degli impianti di energia elettrica.

Si fa pertanto seguito all'istanza del 12 novembre 2002, con la quale la Signora Canton Maria Giovanna ha chiesto la voltura, a favore della Ditta Elettrogorizia Srl, dell'autorizzazione ad installare ed esercire un impianto di cogenerazione, come specificato in oggetto, rilasciata dal Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato con decreto direttoriale n. 732142 di data 3 dicembre 1993, come modificata con nota ministeriale n. prot. 680602 del 7 aprile 1994 con la quale si è consentito l'utilizzo, nell'impianto in oggetto, oltre che del gasolio, di olio combustibile con tenore di zolfo in peso non superiore all' 1% in peso, nonché di gas naturale.

Esaminata anche l'istanza del 21 novembre 2002, con la quale la Ditta "Elettrogorizia Srl", con sede legale in Milano, Via Stendhal 63, ha chiesto voltura, a proprio favore, dell'autorizzazione di cui sopra concernente il progetto "Impianto di cogenerazione con sei motori endotermici atti a fornire una potenza elettrica al netto dei consumi interni pari a 83480 kWe (cadaun sito) ed una potenza resa in raffreddamento pari a 64300 kWt (cadaun sito), previsto ampliabile a otto motori per circa 111306 kWe e circ 85730 kWt", autorizzato con il sopracitato decreto direttoriale n. 732142 del 3 dicembre 1993; visto anche l'atto di vendita del 19 febbraio 2003 con cui la signor Canton Maria Giovanna ha ceduto alla società "Elettrogorizia Srl", la titolarità dell'iniziativa volta ad installare ed esercire, nel Comune di Gorizia, la centrale per la produzione di energia elettrica meglio individuata nell'atto autorizzativo di cui sopra,

si comunica

che l'autorizzazione ad installare ed esercire una centrale di cogenerazione, rilasciata dal Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato con decreto direttoriale n. 732142 di data 3 dicembre 1993, come modificata con nota ministeriale prot. 680602 del 7 aprile 1994, è volturata a favore della ditta "Elettrogorizia Srl", con sede legale in Milano Via Stendhal 63, fermi restando le prescrizioni e gli obblighi riportati nei provvedimenti autorizzativi stessi.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE REGIONALE  
DELLA PROGRAMMAZIONE

Giorgio De Rosa



NDN/mr

MODULINO  
I.C.A. 32

RACCOMANDATA

Roma 7 APR. 1994

19

Ministero dell'Industria  
del Commercio e dell'Artigianato  
D.G.F.E.I.B. - DIV. XI

Prot. N. 680602 Allegati  
Proposto al Seglio N. 2  
del

Oggetto: CANTON Maria Giovanna - Impianto di cogenerazione in Comune di Gorizia.

ALLA SIG.RA CANTON MARIA GIOVANNA  
Via Pitteri, 12/4  
34170 GORIZIA

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE

Servizio Inquinamento Atmosferico  
Acustico e per le Industrie a  
Rischio  
Via della Ferratella, 33  
00184 ROMA

AL MINISTERO DELLA SANITA'  
DGSIP - Div. III  
Via Sierra Nevada, 60  
00144 ROMA

ALLA REGIONE FRIULI VENEZIA  
GIULIA  
Direzione Generale dell'Ambiente  
Via Giulia, 75/1  
34126 TRIESTE

ALL'UTP  
Via Dante, 1  
33100 GORIZIA

ALL'ENEL S.p.A.  
Via G.B. Martini, 3  
00198 ROMA

In relazione al decreto 3 dicembre 1993 con il quale il soggetto in indirizzo è stato autorizzato a realizzare una centrale di cogenerazione nel territorio del Comune di Gorizia si precisa, su conforme parere dei Ministeri dell'Ambiente della Sanità, che in detto impianto è consentito l'uso, oltre che del gasolio, di olio combustibile con tenore di zolfo in peso non superiore all'1% in peso nonché del gas naturale.

Restano comunque confermate tutte le indicazioni e prescrizioni di cui al decreto sopra richiamato.

IL DIRETTORE GENERALE

*[Handwritten signature]*

SE, per ogni informazione, si prega di rivolgersi al Laboratorio di Analisi e Controllo Ambientale, Via S. Maria della Pace, 10, 00187 ROMA, Tel. 06/4782111.

UFFICIO REGIONALE DI GORIZIA - VIA S. MARIA DELLA PACE, 10

*[Handwritten signature]*

Canton Giovanna Maria  
Via Fitteri, 12/4  
34170 Gorizia

Spett.<sup>re</sup> Direzione Regionale  
dell'Ambiente  
Regione Autonoma F-V.G.  
Via Giulia, 75/1  
34100 Trieste



**Oggetto:** Comunicazione di una modifica non sostanziale di impianto autorizzato con decreto prot. N.732142 del 24 gennaio 1994 del Ministero dell'Industria Commercio ed Artigianato intestato a Canton Giovanna Maria per l'installazione ed esercizio di una centrale di cogenerazione da 177,4 MW termici circa nel Comune di Gorizia

La sottoscritta Canton Giovanna Maria è titolare di un'autorizzazione per installare ed esercire una centrale di cogenerazione da 177,4 MW termici circa nel Comune di Gorizia, centrale composta da motori endotermici e da una turbina a vapore.

S'intende adottare, una soluzione tecnologicamente più adeguata sostituendo i motori endotermici con un ciclo combinato turbina a gas-turbina a vapore (la turbina a vapore viene alimentata dal vapore prodotto con i gas di scarico della turbina a gas) da 100 MW termici circa.

Le modifiche che vengono proposte non comportano variazioni qualitative delle emissioni già autorizzate, anzi comportano una considerevole riduzione quantitativa delle stesse.

Ai sensi del punto 21 del DPCM 21 luglio 1989 le modifiche che si intendono apportare all'impianto autorizzato non rientrano nelle previsioni dell'art. 15 del DPR 24 maggio 1988 n. 203 e pertanto non necessitano di preventiva autorizzazione.

Si ritiene di procedere all'inizio della realizzazione dell'impianto entro 2 (due) mesi.

Comparazione tra le emissioni tipiche e significative dell'impianto a ciclo diesel autorizzato e a ciclo combinato proposto:

Centrale con motori endotermici	Centrale a ciclo combinato
Contenuto NOx $\leq 2000$ mg/Nm <sup>3</sup> al 5% O <sub>2</sub>	51 mg/ Nm <sup>3</sup> al 15% O <sub>2</sub>
Contenuto CO $\leq 180$ mg/ Nm <sup>3</sup> al 5% O <sub>2</sub>	40 mg/ Nm <sup>3</sup> al 15% O <sub>2</sub>
Polveri $\leq 100$ mg/ Nm <sup>3</sup>	zero
Anidride solforosa (SO <sub>2</sub> ) $\leq 500$ mg/ Nm <sup>3</sup>	zero

Vogliate gradire i miei migliori saluti.

*Canton Giovanna Maria*



*Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia*

DIREZIONE REGIONALE DELL'AMBIENTE

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

- 9 DIC. 2003

Trieste, .....  
34126 - Via Giulia 75/1  
Tel. 0403771111 Fax 0403774410

ALP- 269 /SCR/212

Descritti

Spett. Elettrogorizia SpA  
via Maestri del Lavoro 8  
34123 TRIESTE  
(R.A.R.)

DPR 12.04. 1996 - art.1, commi  
6 e 9; art. 10 - verifica di  
assoggettabilità alla procedura di  
VIA,

e.p.c.

Al Comune di  
34170 GORIZIA

Invio provvedimento conclusivo  
della procedura di verifica.

Con riferimento al procedimento di verifica di cui al DPR 12 aprile 1996 ed alla LR 13/2002 relativo al "progetto riguardante la centrale a ciclo combinato (turbina a gas - turbina a vapore) da 49,9 MWe, in località S.Andrea in Comune di Gorizia, all'interno dell'area del Consorzio Sviluppo Industriale ed Artigianale di Gorizia", si allega alla presente il decreto del Direttore regionale dell'ambiente AMB/1832/SCR/212 dd. 4.12.2003 con il quale è stato concluso il suddetto procedimento.

Si allega altresì copia della relativa documentazione tecnica a suo tempo qui inviata, munita di timbro di questa Amministrazione.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
- dott. ing. Paolo Cartagine -

DECR. N. AMB 1 832 /SCR/ 212

## Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

IL DIRETTORE REGIONALE DELL'AMBIENTE

**VISTA** la L.R. 43/1990, e successive modifiche od integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

**VISTO** il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

**VISTO** il D.P.R. 12 aprile 1996 (atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, modificato ed integrato con D.P.C.M. 3 settembre 1999, concernente il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE e 97/11/CE);

**VISTA** la domanda pervenuta in data 5 novembre 2003 presentata dalla Elettrogorizia SpA per l'attivazione della procedura di verifica di cui ai commi 6 e 9 dell'art. 1, dall'art. 10, nonché dall'Allegato D del DPR 12 aprile 1996, relativamente al progetto riguardante la realizzazione della centrale a ciclo combinato (turbina a gas - turbina a vapore) da 49,9 MW<sub>el</sub>, in località S. Andrea in Comune di Gorizia, all'interno dell'area del Consorzio Sviluppo industriale ed Artigianale di Gorizia, con ubicazione nel lotto 22;

**VISTO** il parere n. SCR/98/2003 del 28 novembre 2003 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 5 e seguenti del menzionato D.P.R. 12 aprile 1996 e delle correlate disposizioni regionali;

**RITENUTO**, in relazione alle specifiche motivazioni riportate nel precitato parere, di recoprire integralmente nel presente provvedimento quanto proposto dalla suddetta Commissione con il parere stesso, ivi comprese le incrinanti prescrizioni finalizzate a ridurre i relativi impatti, così come consentito dal secondo comma dell'art. 10 del precitato D.P.R. 12 aprile 1996, che di seguito si riportano:

- 1) almeno tre mesi prima dell'avvio dell'esercizio della centrale, il proponente dovrà predisporre un programma dettagliato di caratterizzazione quantitativa e qualitativa delle emissioni, i cui risultati dovranno consentire di definire la situazione in fase di esercizio dell'opera, nonché di individuare e prescrivere le eventuali misure di carattere impiantistico o gestionale in tema di emissioni in atmosfera.
- 2) almeno tre mesi prima dell'avvio dell'esercizio della centrale, il proponente dovrà predisporre un programma dettagliato di caratterizzazione delle emissioni sonore, i cui risultati dovranno consentire di definire la situazione in fase di esercizio dell'opera, nonché di individuare e prescrivere le eventuali misure di carattere impiantistico o gestionale in tema di emissioni sonore;

- 3) entro 3 mesi dall'entrata in esercizio dell'elettrodotto e in accordo con le ASS n. 2 "Isontina" e l'ARPA, dovrà essere effettuata, nelle condizioni di massima potenza prevista, una campagna di misurazioni dei parametri del campo di induzione magnetica e del campo elettrico lungo il tracciato dell'elettrodotto, allo scopo di confrontare i valori effettivi con i dati assunti a base della progettazione; tale campagna dovrà prevedere almeno una misurazione in continuo sulle 24 ore con raggiungimento delle condizioni più gravose di carico previste, e registrazione della variazione dei valori di campo elettrico e campo di induzione magnetica al variare delle condizioni di carico;
- 4) salvo il rispetto di diversi limiti di legge, in tale campagna di misurazione dovrà in particolare essere individuata una fascia, a cavallo della prevista linea elettrica, con esposizione fino a 0,2 microTesla del campo di induzione magnetica ai fini dell'edificabilità di fabbricati adibiti ad abitazione o altra attività che comporta tempi di permanenza prolungati;

**RITENUTO** necessario precisare che il presente provvedimento sostituisce il decreto n. AMB/784/SCR/38 del 27 settembre 2002 relativo allo "screening" del progetto per la realizzazione di una centrale a ciclo combinato (turbina a gas - turbina a vapore) da 49,9 Mwe, in località S. Andrea in Comune di Gorizia, all'interno dell'area del Consorzio Sviluppo Industriale ed Artigianale di Gorizia, con ubicazione nel lotto 9B, il quale pertanto viene revocato;

**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 5 e seguenti del menzionato D.P.R. 12 aprile 1996 e delle correlate disposizioni regionali;

**VISTO** l'art. 10 del ricordato D.P.R. 12 aprile 1996;

**VISTO** l'art. 9 bis della predetta LR 43/1990;

#### DECRETA

A) Il progetto riguardante la realizzazione della centrale a ciclo combinato (turbina a gas turbina a vapore) da 49,9 MWe, in località S. Andrea in Comune di Gorizia, all'interno dell'area del Consorzio Sviluppo Industriale ed Artigianale di Gorizia con ubicazione nel lotto 22 - presentato dalla Elettrogorizia SpA - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui all'art. 5 e seguenti del DPR 12 aprile 1996 e delle correlate disposizioni regionali. Al fine di ridurre l'impatto ambientale dell'iniziativa in argomento, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:

- 1) almeno tre mesi prima dell'avvio dell'esercizio della centrale, il proponente dovrà predisporre un programma dettagliato di caratterizzazione quantitativa e qualitativa delle emissioni, i cui risultati dovranno consentire di definire la situazione in fase di esercizio dell'opera, nonché di individuare e prescrivere le eventuali misure di carattere impiantistico e gestionale in tema di emissioni in atmosfera;
- 2) almeno tre mesi prima dell'avvio dell'esercizio della centrale, il proponente dovrà predisporre un programma dettagliato di caratterizzazione delle emissioni sonore, i cui risultati dovranno consentire di definire la situazione in fase di esercizio dell'opera, nonché di individuare e prescrivere le eventuali misure di carattere impiantistico e gestionale in tema di emissioni sonore;
- 3) entro 3 mesi dall'entrata in esercizio dell'elettrodotto e in accordo con le ASS n. 2 "Isontina" e l'ARPA, dovrà essere effettuata, nelle condizioni di massima potenza prevista, una campagna di misurazioni dei parametri del campo di induzione magnetica e del campo elettrico lungo il tracciato dell'elettrodotto, allo scopo di confrontare i valori effettivi con i dati assunti a base della progettazione; tale campagna dovrà prevedere almeno una misurazione in continuo sulle 24 ore con raggiungimento delle condizioni più

- gravose di carico previste, e registrazione della variazione dei valori di campo elettrico e campo di induzione magnetica al variare delle condizioni di carico;
- 4) salvo il rispetto di diversi limiti di legge, in tale campagna di misurazione dovrà in particolare essere individuata una fascia, a cavallo della prevista linea elettrica, con esposizione fino a 0,2 microTesla del campo di induzione magnetica ai fini dell'edificabilità di fabbricati adibiti ad abitazione o altra attività che comporta tempi di permanenza prolungati.

B) Il presente decreto sostituisce il decreto AMB/784/SCR/38 del 27 settembre 2002 relativo allo "screening" del progetto per la realizzazione di una centrale a ciclo combinato (turbina a gas - turbina a vapore) da 49,9 MWe, in località S. Andrea in Comune di Gorizia, all'interno dell'area del Consorzio Sviluppo Industriale ed Artigianale di Gorizia, con ubicazione nel lotto 9B, il quale pertanto viene revocato.

Il presente provvedimento viene redatto in doppio originale di cui uno verrà inviato al proponente a cura del Servizio VIA della Direzione regionale dell'Ambiente ed uno rimarrà acquisito agli atti d'ufficio.

Copia del presente decreto sarà inviata, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Gorizia.

Constatata l'assenza del Direttore regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1029 dd. 17.04.2003.

Trieste, 24/05/2005

IL DIRETTORE REGIONALE SOSTITUTO  
dott. ing. Paolo Cartagine -



A7/PC/el

**COMUNE DI GORIZIA**

Piazza Municipio n.1 34170 GORIZIA  
Tel. 0481 / 2831 Fax 0481 / 536184  
Cod. Fisc. / Part. I.V.A. : 00123500317



Gorizia , 23 aprile 2003

**Pratica n. 10.09.14/10331/ 011**

Alla s.r.l. ELETTRGORIZIA  
presso sig. Giuseppe Fiannacca

**GORIZIA**  
Via Pitteri, 12

**ALLEGATI:** n.12 dis. e mod.inizio lavori

e, per conoscenza  
all'arch. Dario BARESI

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI EDIFICARE.

**GORIZIA**  
Via IX Agosto, 9

**IL DIRIGENTE**

- Vista la domanda presentata il 10.1.2003;
- Visto il progetto allegato alla domanda stessa;
- Visto il parere del Dirigente responsabile dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.2 Isontina pervenuto in data 16.4.2003;
- Visto il parere dell'A.R.P.A. pervenuto in data 3.4.2003
- Sentito il parere della Commissione Edilizia espresso in data 5.3.2003;
- Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale, Fognature ed Occupazioni di aree e spazi pubblici;
- Vista la Legge urbanistica 17.8.1942, n. 1150 e successive modifiche;
- Vista la Legge 28.1.1977, n. 10;
- Visto il vigente Piano Regolatore Generale;
- Vista la Legge 28.2.1985, n. 47;
- Vista la Legge Regionale 19.11.1991, n.52 e successive modifiche ed integrazioni;

**RILASCIATA LA CONCESSIONE**

per la costruzione di una centrale elettrica, in zona P.I.P. di S.Andrea del vigente P.R.G., di mq. 892.- di S.L.P., in via Gregorcic sull'area distinta al Catasto con p.c. 225/3,228,231/1,2,232/1,250/1,251/1,254/3,257/1,2,501/2,501/11 del C.C. di S.Andrea alle seguenti condizioni:

Le opere dovranno venir eseguite in conformità al progetto allegato, che fa parte integrante della presente concessione, e con le eventuali correzioni in rosso fatte dal Servizio Edilizia Privata, salve ed impregiudicate le separate autorizzazioni cui il richiedente possa essere tenuto a norma di leggi e regolamenti in vigore nonché salvi e riservati i diritti di terzi e con l'osservanza delle disposizioni contenute nei vigenti regolamenti di Edilizia, Igiene, Polizia locale e delle leggi dello Stato relative alle costruzioni in genere.

DOVRANNO VENIR OSSERVATE TUTTE LE PRESCRIZIONI DI SEGUITO RIPORTATE:

1. Dare contestuale comunicazione di avvenuto **INIZIO LAVORI** con l'indicazione della ditta esecutrice;
2. I lavori dovranno iniziare entro il **29 APRILE 2004** e dovranno essere ultimati entro **TRE** anni decorrenti dall'effettuato inizio;
3. Presentare in duplice copia, prima dell'inizio dei lavori, il progetto di impianto elettrico od elettronico di cui alla Legge Regionale 20.6.1988, n.57 e Legge 5.3.1990, n. 46;
4. Depositare, entro 30 giorni dalla data di ultimazione dell'impianto elettrico, la relazione di conformità prevista dalle citate leggi L.R. 57/88 e L. 46/90;
5. Presentare in duplice copia, prima dell'inizio dei lavori, il progetto di isolamento termico e dell'impianto termico, di cui alla Legge 9.1.1991, n. 10;
6. Depositare, entro 30 giorni dalla data di ultimazione dell'impianto termico e dell'isolamento termico, la dichiarazione congiunta di cui all'art. 17 della citata Legge 10/91;
7. La presente concessione edilizia costituisce autorizzazione allo scarico delle acque reflue. Sono approvati pertanto i lavori relativi all'impianto fognario limitatamente alla parte interna della proprietà privata così come previsto dall'art. 22 della Legge Regionale 26.2.2001, n. 7.
8. Il titolare dello scarico dovrà presentare separata domanda al Servizio Controllo Ambientale - Settore 013 per richiesta di autorizzazione all'allacciamento alla rete fognaria urbana.
9. Presentare, ad avvenuta ultimazione dei lavori di cui alla presente concessione, contestualmente alla richiesta di agibilità, copia dimostrante l'avvenuto aggiornamento catastale (art. 52 - Legge 47/1985);
10. Allegare alla richiesta di agibilità fotocopia del certificato di collaudo statico, relativo alle opere in conglomerato cementizio armato ed a struttura metallica, riportante gli estremi dell'avvenuto deposito presso l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici - Direzione Provinciale di Gorizia;
11. Terminati i lavori dovrà venir richiesto, previa presentazione di apposita domanda, il certificato di agibilità ai sensi dell'art. 86 della Legge Regionale 19.11.1991, n.52 e successive modifiche ed integrazioni;
12. I materiali provenienti da costruzioni, scavi e demolizioni, anche se non pericolosi, sono considerati rifiuti. Dovrà venir contattata l'Amministrazione Provinciale per la relativa procedura come previsto dai DD. L.L. 5.2.1997, n.22 e 8.11.1997, n.389 nonché dal D.M. 5.2.98.
13. Contestualmente alla domanda di agibilità, dovrà venir presentata fotocopia del collaudo rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco;
14. Prima dell'inizio dei lavori dovrà venir indicato il nominativo del Direttore dei Lavori.
15. Osservanza delle prescrizioni contenute nella nota n.prot. 1656/2003 dd. 1.4.2003 dell'A.R.P.A., di cui si allega fotocopia e che fa parte integrante della presente concessione;
16. Osservanza delle prescrizioni contenute nella nota n.prot.2012-15850/03-16793 dd. 11.4.2003 dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.2 Isontina, che si allega in fotocopia e che fa parte integrante della presente concessione.

La concessione è rilasciata a titolo gratuito in quanto ai sensi dell'art.18 del D.P.G.R.0139/97 Pres. sono escluse dall'applicazione dei contributi previsti dall'art.90, comma 1, della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni le costruzioni poste nell'ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale nonché le costruzioni o gli impianti posti nelle zone industriali di interesse comunale, dotate di piani per insediamenti produttivi ai sensi dell'art.27 della legge 28.10.1971, n. 865.

N.C.F. committente: s.r.l. ELETTROROGORIZIA 13117870157

N.C.F. progettista: arch. BARESI DARIO BRS DRA 47L27 E0981

IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE 011 - URBANISTICA  
arch. Clara Sgubin



PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE DELLE CONCESSIONI DI EDIFICARE

- Il committente titolare della concessione edilizia, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza delle norme generali di leggi e regolamenti comunali, nonché delle modalità esecutive fissate nella presente autorizzazione.
- Per eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche si dovrà ottenere l'autorizzazione del Comando di Polizia Urbana, previa separata domanda;
- Ogni cambiamento di persona del direttore dei lavori dovrà essere tempestivamente reso noto al Servizio Edilizia privata di questa Amministrazione;
- Dovrà venir esposta nel cantiere dei lavori una tabella recante l'oggetto dei lavori, le generalità del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice nonché gli estremi della concessione edilizia.
- Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici, che in linea di massima non dovranno mai essere ingombranti; inoltre dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a garantire l'incolumità pubblica e la sicurezza del traffico.
- Dovranno venir osservate le eventuali prescrizioni del Comando dei Vigili del Fuoco.
- Per la costruzione di eventuali marciapiedi il committente dovrà prendere preventivi accordi con l'Ufficio del Traffico del Settore 009 di questa Amministrazione.
- La parte di condotta pluviale compresa tra il piano stradale e il solaio del primo piano dovrà essere adeguatamente protetta contro eventuali danneggiamenti c/o rotture. Per le nuove costruzioni tale tratto dovrà essere incassato nella muratura esterna dell'edificio. Nelle case preesistenti alla fognatura, tale incassatura, ove necessari, dovrà essere eseguita a cura e spese del proprietario, contemporaneamente all'esecuzione delle opere di allacciamento alla fognatura stradale. In caso di inadempienza da parte del proprietario delle suddette prescrizioni, l'opera verrà eseguita d'ufficio dall'Amministrazione Comunale, e sempre a spese del proprietario stesso, che sarà tenuto al rimborso in base alla liquidazione che verrà fatta dal competente Ufficio Comunale.

CONCESSIONE EDILIZIA RITIRATA IN DATA 29 APR. 2003

DA Ing. G. Fenucci

PER RICEVUTA : \_\_\_\_\_

IL TECNICO COMUNALE: \_\_\_\_\_

MUNICIPALITÀ DI GORIZIA  
Settore 009 Edilizia Privata  
Piazza Trieste, 1  
34170 GORIZIA

SETTORE 009 - URBANISTICA

SERVIZIO COMPETENTE: Edilizia Privata

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: geom. Dario Iacobucci VIII° q.l. - Tel. 0481/383233

**UFFICIO TECNICO DI FINANZA****IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO SU ENERGIA ELETTRICA****CODICE DITTA****G0E00131D**

Visto il decreto legislativo n.504 del 26 ottobre 1995 (Testo Unico delle disposizioni legislative concernente le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative);  
Vista la denuncia presentata in data 15/07/2004 dalla Ditta **ELETTROGORIZIA - SOCIETA' PER AZIONI - P.I./C.F. 13117870157** con sede in **VIA MAESTRI DEL LAVORO 8 - 34123 TRIESTE (TS)** rappresentata dal Sig. **PANICCIA MASSIMO - C.F. PNCMSM47H24H501R**  
Vista la verifica effettuata in data 21/09/2004  
Si rilascia alla Ditta **ELETTROGORIZIA S.p.A.**

**CODICE DITTA**

Per l'esercizio di : **OFFICINA TERMOELETTRICA**  
Situato in **VIA GREGORCIC - GORIZIA (GO)**  
Al predetto impianto è attribuito il codice ditta **G0E00131D**.

Addì, 16/11/2004

Il Direttore  
Ing. **Pietro CONTI**

DEC/RAS/2179/2004

**AUTORIZZAZIONE AD EMETTERE GAS A EFFETTO SERRA AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE 12 NOVEMBRE 2004, N. 273**

VISTA la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissione dei gas a effetto serra nella Comunità e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio (di seguito: la direttiva 2003/87/CE);

VISTO il decreto-legge 12 novembre 2004, n. 273 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 268 del 15 novembre 2004, recante “Disposizioni urgenti per l’applicazione della direttiva 2003/87/CE in materia di scambio di quote di emissione dei gas a effetto serra nella Comunità Europea”;

VISTO in particolare l’articolo 1, comma 4, del decreto-legge del 12 novembre 2004 n. 273, che prevede che l’autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra presentata dai gestori degli impianti ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del citato decreto-legge, sia rilasciata dal Direttore Generale per la ricerca ambientale e lo sviluppo del Ministero dell’ ambiente e della tutela del territorio e dal Direttore Generale per l’energia e le risorse minerarie del Ministero delle attività produttive;

VISTO l’articolo 6 della direttiva 2003/87/CE che fissa le condizioni e il contenuto dell’autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra;

VISTA la decisione della Commissione europea C(2004) 130 del 29 gennaio 2004 che istituisce le linee guida per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi della direttiva 2003/87/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il decreto direttoriale 16 novembre 2004, n. DEC/RAS/1715/2004 che definisce il formato e le modalità di trasmissione della domanda di autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra, nonché le specificazioni di dettaglio sulle informazioni da includere nella stessa;

N. Aut	Gestore	C.F./P.I. Gestore	Denominazione Impianto	Indirizzo Impianto						Attività e Fonti <sup>1</sup>
				Via	Num. Civ.	CAP	Comune	Località	Prov	
654	Toppetti 2 S.A. Stabile Organizzazione In Italia	03248410239	Toppetti 2 S.A. - Stabilimento Di Todi	Nessuno	S.N.	06059	Todi	Ponte Naia	PG	60; 62; 67; 68
586	Toscopaper S.P.A.	01574450464	Toscopaper S.P.A.	Del Brennero	6143	55100	Lucca	Ponte Moriano	A LU	75
378	Trafigura Electricity Italia S.R.L.	13404460159	Elettrogorizia S.P.A.	Via Anton Gregorcic	24	34170	Gorizia	Sant'andrea	GO	1; 3; 10
143	Trenitalia - Divisione Passeggeri	05403151003	Service Unit Etr 500 Milano Fiorenza	Via Triboniano	220	20100	Milano	Milano	MI	1
35	Trenitalia S.P.A. Divisione trasporto Regionale Direzione Regionale Piemonte	05403151003	Centrale Termica Di Torino Smistamento	Via Chisola	28	10100	Torino	Torino	TO	1
283	Trenitalia Spa	05403151003	Stabilimento Trenitalia Di Verona	Piazza Porta Vescovo	3	37100	Verona		VR	1
645	Trenitalia Spa	05403151003	Stabilimento Trenitalia Di Foligno	Ancona	114	06034	Foligno		PG	1
860	Trenitalia Spa	05403151003	Stabilimento Trenitalia Di Rimini	Tripoli	189	47900	Rimini		RN	1
263	Trentino Servizi S.P.A.	01614640223	Cogenerazione Zona Industriale	Piazzale De Gasperi	17	38068	Rovereto	Zona Industriale	TN	1; 3
266	Trentofrutta S.P.A.	00122700222	Centrale Termica	Via Degasperri	130	38100	Trento	Trento	TN	1
365	Tullio Picco	PCCTLL48S01 D300G	Cartiera Romanello Spa	Della Roggia	71	33030	Campoformido	Basaldella	UD	75
265	Ulrich Pinter	0	Ton Srl	Fraz. Ceramica (Ind. Stabilimento)	5	38010	Ton	Ton	TN	61; 62; 65; 66; 67
425	Unieco S.C.R.L.	00301010351	Unieco Fornace Fosdondo	Via Fosdondo	55	42015	Correggio	Fosdondo	RE	60; 62
273	Unilever Bestfoods Italia	12966680154	Unilever Bestfoods Italia Srl	Via Roma	23	37058	Sanguinetto	Sanguinetto	VR	1; 13
87	Valeo Cablaggi E Commutazione S.R.L.	06024620012	Impianto Di Combustione Con Una Potenza Calorifica Di Oltre 20 Mw	Via Roma	31	15023	Felizzano	Felizzano	AL	1
199	Vela Spa	03286790179	Vela Spa	Provinciale	28	25040	Corte Franca	Borgonato	BS	62
246	Vela Spa	03286790179	Vela Spa	Località Cà Bianca	1	46020	San Giovanni Del Dosso	Cà Bianca	MN	62
514	Vela Spa	03286790179	Vela Spa	Cristoforo Colombo	56	40100	Bologna	Bologna	BO	62
267	Vetriere Riunite Spa	01314110238	Vetriere Riunite Spa	Zona Industriale E Artigianale	.	37030	Colognola Ai Colli	Colognola Ai Colli	VR	53; 54; 58
151	Vetrobalsamo Spa	05093130150	Vetrobalsamo Spa	Granelli	115	20099	Sesto San Giovanni	Sesto San Giovanni	MI	53; 54
863	Ve-Va Spa	00126750405	Fornace Ve-Va	Fornace Verni	153	47842	San Giovanni In Marignano	-	RN	60; 66
268	Villaga Calce Spa	02094190242	Ceraino	Via Soman	2597	37020	Dolce'	Ceraino	VR	46; 51
308	Villaga Calce Spa	02094190242	Villaga	Via Fornace	18-20	36021	Villaga	Fornace	VI	46; 51
873	Vinavil Spa	11222570159	Stabilimento Di Villadossola	Toce	7	28844	Villadossola		VB	1; 10
886	Vincenzo Barletta	01286510365	Stabilimento Edimax	Via Ferrari Carazzoli	21	41042	Fiorano		MO	45; 46
226	Vincenzo Feola	FLEVCN48T05 E955D	Trenitalia Spa - Business Unit Carrozze - Stabilimento Di Voghera	Via Lomellina	3	27058	Voghera	Voghera	PV	1; 13
605	Vincenzo Feola	FLEVCN48T05	Stabilimento Di Firenze	Viale Fratelli Rosselli	1	50100	Firenze	Firenze	FI	1

VISTE le domande di autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra, pervenute all'autorità nazionale competente per l'attuazione della direttiva 2003/87/CE secondo le modalità indicate nel decreto direttoriale 16 novembre 2004, n. DEC/RAS/1715/2004;

CONSIDERATO che non sono state emanate le disposizioni per il monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra, provenienti dalle attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;

CONSIDERATO che il Piano nazionale di assegnazione delle quote di emissioni predisposto ai sensi dell'articolo 9 della direttiva 2003/87/CE dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e dal Ministero delle attività produttive, inviato alla Commissione europea in data 15 luglio 2004, è all'esame della Commissione europea;

Il Direttore Generale per la ricerca ambientale e lo sviluppo del Ministero dell' ambiente e della tutela del territorio e il Direttore Generale per l'energia e le risorse minerarie del Ministero delle attività produttive

## DECRETANO

### Art. 1

(rilascio della autorizzazione)

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge del 12 novembre 2004 n. 273, a ciascuno dei gestori degli impianti elencati in allegato 1 al presente decreto e' rilasciata l'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra.
2. L'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra rilasciata a ciascuno dei gestori degli impianti elencati in allegato 1 al presente decreto, e' univocamente identificata dal rispettivo numero di autorizzazione.
3. Al termine dell'esame del piano nazionale di assegnazione delle quote di emissioni di anidride carbonica da parte della Commissione europea, il Direttore Generale per la ricerca ambientale e lo sviluppo del Ministero dell' ambiente e della tutela del territorio e il Direttore Generale per l'energia e le risorse minerarie del Ministero delle attività produttive procederanno ad una ricognizione delle autorizzazioni concesse e alla loro eventuale conferma, adeguamento o revoca.

### Art. 2

(aggiornamento delle autorizzazioni)

1. I gestori degli impianti elencati in allegato 1 devono richiedere l'aggiornamento dell'autorizzazione di cui all'articolo 1, comma 1, nel caso di modifiche della natura o del

funzionamento dell'impianto, ovvero di suoi ampliamenti, ovvero di modifiche dell'identità del gestore, ovvero di modifiche della metodologia di monitoraggio.

2. La domanda di aggiornamento dell'autorizzazione, redatta secondo le modalità indicate nell'allegato al decreto direttoriale 16 novembre 2004, n. DEC/RAS/1715/2004, è presentata dal gestore dell'impianto all'autorità nazionale competente di cui all'articolo 3, comma 1 del decreto-legge 12 novembre 2004, n. 273 almeno 30 (trenta) giorni prima della data in cui la modifica ha effetto.

### Art.3

#### (disposizioni di monitoraggio)

1. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e il Ministero delle attività produttive emanano le disposizioni di attuazione della decisione della Commissione europea del 29 gennaio 2004 che istituisce le linee guida per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi della direttiva 2003/87/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio.
2. Scaduti i 90 (novanta) giorni dall'emanazione delle disposizioni di attuazione di cui al comma precedente i gestori degli impianti elencati in allegato 1 al presente decreto devono effettuare il monitoraggio delle emissioni dei gas ad effetto serra secondo le disposizioni di cui al precedente comma;
3. A decorrere dall'1 gennaio 2005, nelle more della scadenza del termine previsto dal comma precedente, i gestori degli impianti effettuano il monitoraggio delle emissioni di gas ad effetto serra attenendosi almeno al livello di approccio 1 della decisione della Commissione C(2004) 130 del 29 gennaio 2004 che istituisce le linee guida per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas serra ai sensi della direttiva 2003/87/CE, tenendo conto di quanto segue:
  - a) laddove i valori indicati in corrispondenza del livello di approccio 1 si discostino da quelli riportati nelle tabelle 4 e 6 della "Guida alla compilazione" del formato per la trasmissione delle informazioni di cui al decreto direttoriale DEC/RAS/1877/2004, devono essere utilizzati quest'ultimi. Le tabelle 4 e 6 della "Guida alla compilazione" sono riportate in allegato 2 al presente decreto di autorizzazione;
  - b) nei casi in cui le linee guida prevedano metodi alternativi per il calcolo delle emissioni, il gestore è tenuto ad effettuare il monitoraggio utilizzando i metodi di calcolo indicati in allegato 3.
  - c) in riferimento all'incertezza massima ammissibile e alle disposizioni di cui al punto 10 dell'allegato 1 della decisione della Commissione C(2004) 130 del 29 gennaio 2004, se l'applicazione della metodologia di monitoraggio di livello 1 non risulta tecnicamente realizzabile nei tempi previsti dal presente comma o comporta dei costi verosimilmente eccessivi, i gestori degli impianti devono mantenerne evidenza documentale ai fini della verifica annuale delle emissioni prevista dall'articolo 14 della direttiva 2003/87/CE ed applicare la metodologia specifica per la determinazione dei dati relativi all'attività, dei fattori di emissione e dei fattori di ossidazione o di conversione più accurata possibile.

#### Art.4

(disposizioni sulla comunicazione delle emissioni di gas serra)

1. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e il Ministero delle attività produttive emanano disposizioni per le comunicazioni delle emissioni di gas ad effetto serra, provenienti dalle attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE.
2. A decorrere dal 2006 i gestori degli impianti elencati in allegato 1 al presente decreto, comunicano all'autorità nazionale competente per l'attuazione della direttiva 2003/87/CE le emissioni rilasciate dall'impianto nell'anno civile precedente secondo le disposizioni di cui al precedente comma;

#### Art. 5

(restituzione delle quote di emissione di gas serra)

1. A decorrere dal 2006, entro il 30 aprile di ogni anno, i gestori degli impianti elencati in allegato 1 al presente decreto, devono restituire quote di emissioni di gas serra pari alle emissioni complessivamente rilasciate dall'impianto durante l'anno civile precedente.

#### Art. 6

(sospensione dell'autorizzazione)

1. Nel caso in cui l'Autorità nazionale competente accerti che i gestori degli impianti elencati in allegato 1 non effettuino il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni secondo le disposizioni di cui ai precedenti articoli 3, comma 1, e articolo 4, comma 1, l'Autorità stessa dispone la sospensione dell'autorizzazione.
2. L'autorizzazione sospesa può essere ripristinata con successivo provvedimento dell'Autorità nazionale competente.

# Elettrogorizia S.p.A.

Via Maestri del Lavoro, 8  
34123 Trieste  
Cap. Soc. i.v. € 5.600.000,00  
Tel: +(39) 040 7793 366  
Fax: +(39) 040 7793 462

Prot 03/06

Spett.  
Regione Friuli Venezia Giulia  
Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici  
Servizio Tutela da Inquinamento Atmosferico, Acustico e  
Ambientale  
Via Giulia, 75/1  
34126, Trieste (TS)

Spett.  
Sig. Sindaco  
Comune di Gorizia  
Piazza del Municipio, 1  
34170, Gorizia (GO)

e p.c. Spett.  
Regione Friuli Venezia Giulia  
Direzione Centrale Pianificazione Territoriale, Energia,  
Mobilità, Infrastrutture di trasporto  
Servizio Pianificazione territoriale regionale ed energia  
Via Giulia, 75/1  
34126, Trieste (TS)

Trieste, 10/01/06

**Oggetto: Comunicazione di messa a regime della centrale a ciclo combinato di  
Gorizia – loc. S. Andrea**

Si comunica che la centrale di cui all'oggetto è entrata in esercizio commerciale, ovvero è stata messa a regime, in data 01.12.2005. In data 20.12.2005 sono stati quindi eseguiti due campionamenti relativi alle emissioni al camino, i cui risultati vengono di seguito allegati, come previsto dall'art. 8 del D.P.R. 203/88.

Con osservanza

Per Elettrogorizia S.p.A.  
(Ing. Giuseppe Fiannacca)

